

Modellare la conoscenza, standard archivistici e bibliografici a confronto

Università di Firenze - Dipartimento Sagas, 19 Maggio 2022

Valentina Sonzini

Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)

Il 19 maggio, presso l'Aula Magna del Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze, si è tenuto il seminario *Modellare la conoscenza, standard archivistici e bibliografici a confronto*¹. La giornata è stata organizzata dalla rivista di biblioteconomia JLIS.it² - diretta da Mauro Guerrini e Federico Valacchi - con l'intento di proporre un momento di riflessione teorica su contesti disciplinari affini quali l'archivistica e la biblioteconomia.

Dopo i saluti di Mauro Guerrini a nome di JLIS.it e del direttore del Dipartimento prof. Paolo Liverani, Paola Castellucci (presidente della SISBB-Società Italiana di Scienze Bibliografiche e Biblioteconomiche) e Federico Valacchi (presidente di AIDUSA-Associazione Italiana Docenti Universitari Scienze Archivistiche), nel corso della giornata si sono succeduti gli interventi di Federico Valacchi (*Per una idea di metacatalogazione*), Tiziana Possemato (*Entity Modeling: tracce di un percorso in evoluzione*), Valdo Pasqui (*Uno sguardo alla metadattazione oltre le biblioteche*), Carlo Bianchini (*Le entità dei modelli logici nel web semantico*), Pierluigi Feliciati (*Nomi, cose, città: verso una convergenza semantica?*), Mauro Guerrini (*Dal titolo uniforme al titolo preferito*), Lucia Sardo (*I modelli concettuali e gli utenti*), Anna Lucarelli (*Archivi e biblioteche: condividere linguaggi di indicizzazione per soggetto?*), Annantonia

Martorano e Elena Gonnelli (*I modelli concettuali archivistici applicati ai dati agroalimentari*), Giovanni Bergamin (*Wikibase, o la ricerca dell'unicorno*), Laura Manzoni (*Gli identificatori all'interno di modelli concettuali standard*), Denise Biagiotti (*FRBR-IFLA LRM, due estremi con un mondo al centro*) e Concetta Damiani (*Descrizione archivistica e trasversalità concettuale*). I lavori sono stati coordinati nella mattinata da Laura Giambastiani e nel pomeriggio da Valentina Sonzini.

I numerosi interventi hanno sollecitato una riflessione che, necessariamente, va al di là del dibattito scaturito in presenza facendo emergere numerose questioni ancora aperte. L'intento del I Seminario JLIS.it era infatti quello di favorire lo scambio di punti di vista ribadendo la necessità di costruire momenti di condivisione fra i domini disciplinari coinvolti (tale approccio, fra l'altro, si è evidenziato nella compenetrabilità degli interventi proposti dai vari relatori).

Da tempo e su più fronti si parla di cooperazione disciplinare, ma è pur vero che stentano ad affermarsi prassi di convergenza metodologica fra archivistica, biblioteconomia e bibliografia. Forti di tradizioni teoriche consolidate, le discipline del libro, della biblioteca e del documento nei decenni si sono posizionate sia a livello accademico, sia a livello professionale guardando le une alle altre con interesse, ma

¹ L'intero seminario è fruibile sul canale YouTube Unifi-convegni:

<<https://www.youtube.com/watch?v=JqjJhmPd8o>>.

² Jlis.it: <<https://jlis.fupress.net/index.php/jlis/index>>.

spesso non riconoscendo i fattori comuni che potrebbero essere messi a sistema. Il seminario di JLIS.it – che inaugura quella che speriamo sia in futuro una lunga serie di incontri e di dibattiti promossi dalla rivista – ha avuto il compito e il pregio di chiarire gli approcci complementari alla conoscenza di biblioteconomia e archivistica. Nel primo caso, si è dato ampio spazio alla riflessione sulle risorse, sulla gestione e restituzione delle entità e sugli standard descrittivi. Nel secondo caso, ci si è maggiormente soffermati sui meccanismi relazionali e sul rapporto tra le diverse entità informative. Ciò che è emerso con chiarezza è che la reale risposta all'integrazione fra i due sistemi concettuali può essere ricercata nella dimensione applicativa e professionale, laddove le contaminazioni con le *Digital Humanities* aprono spazi inediti e innovativi di analisi. Tuttavia, si è affermata con forza la necessità di evitare la deriva tecnicistica che porterebbe allo snaturamento dei valori fondanti delle discipline del libro.

Si evidenzia quindi il bisogno di continuare a lavorare dal punto di vista teorico, guardando con interesse e senza preconcetti a possibili

svolgimenti pratici che mettano a confronto i professionisti con l'Accademia, auspicando un dialogo proficuo e non settario che eviti polarizzazioni. Alcuni interventi presentati hanno infatti spalancato gli orizzonti dei dati, descrivendo percorsi in evoluzione anche al di fuori di biblioteche ed archivi e che coinvolgono figure diverse da quella dell'utente di archivi e biblioteche.

L'auspicio è che, nel giro di breve, ci si possa confrontare con le realtà associative scientifiche e professionali di settore all'interno delle quali si rintracciano competenze reali da mettere a servizio della riflessione teorica che in parte precede, ma sempre supporta, l'agire sul campo. Produzione, gestione, uso e conservazione della conoscenza sono gli snodi significativi attorno ai quali si giocheranno inevitabilmente, nell'immediato futuro, le riflessioni di coloro che quotidianamente gestiscono dati e informazioni.

Le relazioni presentate durante il seminario saranno oggetto del fascicolo monografico di JLIS.it in uscita a settembre 2022.

L'ultima consultazione dei siti web è avvenuta nel mese di giugno 2022.